

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO DI CARATE BRIANZA

VERBALE N. 3/2023

In data 24 ottobre 2023 alle ore 18,00, presso lo Spazio Formazione dell'Ospedale di Carate Brianza (via Mosè Bianchi, 9), si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Carate Brianza, con il seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamenti PNRR Missione 6: stato avanzamento sviluppo Case di Comunità (Macherio e Besana)
2. Protocollo EVM (esito gruppo di lavoro integrato ASST/Ambiti)
3. Cure Primarie: transizione del Dipartimento Cure Primarie da ATS ad ASST
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti, rappresentanti dei Comuni:

Sindaco Emanuele Pozzoli - Besana in Brianza,
Sindaco Antonio Verbicaro - Briosco,
Sindaco Laura Borella - Lissone,
Sindaco Samuele Consonni – Verano Brianza,
Sindaco Luigi Alessandro Dittonghi - Veduggio con Colzano,

Assessore Patrizia Lissoni - Vedano al Lambro e Presidente dell'Assemblea dei Sindaci di Carate,
Assessore Simonetta Vergani - Albiate
Assessore Rosangela Viganò – Briosco,
Assessore Cristina Camesasca – Carate,
Assessore Simona Ravizza – Macherio,
Assessore Claudia Cattaneo – Triuggio,
Assessore Erica Spicci – Verano Brianza

Sono inoltre presenti:

Ing. Guido Grignaffini, Direttore Socio-Sanitario ASST Brianza
Dr. Corrado Guzzon, Direttore del Distretto di Carate Brianza

Punto 1: Aggiornamenti PNRR Missione 6: stato avanzamento sviluppo Case di Comunità (Macherio e Besana in Brianza)

L'ing. Grignaffini apre la seduta illustrando lo stato di avanzamento dei lavori per l'apertura delle Case di Comunità di Macherio e Besana in Brianza. La data di inaugurazione ed apertura è prevista verso metà dicembre.

Il Dr. Guzzon comunica che la struttura destinata alla Casa di Comunità di Besana richiede interventi più rilevanti ai fini della destinazione dei locali e della definizione degli spazi, (lavori finanziati tramite il PNRR ed un precedente finanziamento Regionale); sarà possibile aprire in primis i servizi fondamentali, che verranno sistemati su un unico piano, consentendo contemporaneamente lo svolgimento dei lavori negli altri piani dello stabile.

All'inizio saranno presenti IFEC, Assistente sociale, PUA, Punto Prelievi, Psicologia di Comunità, lo specialista in Pneumologia e, probabilmente, anche in Diabetologia. La presenza degli specialisti verrà incrementata progressivamente nel corso del 2024 con la pubblicazione di altri bandi.

Ci saranno spazi dedicati agli ambulatori dei MMG, dando priorità agli Ambulatori dei Medici Temporanei (AMT) ed ai medici che frequentano i corsi di formazione in Medicina Generale.

Per quanto riguarda Macherio la situazione attuale, già più definita, prevede la presenza degli specialisti Pneumologo, Diabetologo ed Oculista, quest'ultimo già attivo per 14 ore settimanali, mentre l'ambulatorio di Neurologia verrà attivato da gennaio.

Saranno presenti un front office, il PUA, gli IFEC ed il punto prelievi che verrà implementato prevedendo l'apertura tutti i giorni, accentrando così anche le richieste attualmente gestite presso il punto prelievi di Sovico (aperto solo due giorni a settimana) e che dista solo 350 metri in linea d'aria.

Nel primo pomeriggio del 24 ottobre, si è svolto un incontro con i Medici di Medicina Generale, al fine di rinforzare la conoscenza e l'aggiornamento sulle attività e su tutti i Servizi e gli ambulatori specialistici disponibili presso le Case di Comunità: è stata altresì l'occasione per sostenere con loro alcune importanti progettualità in corso, quale quello sulla "sorveglianza domiciliare" dei pazienti con patologie croniche e con fragilità che lo limitano nell'accesso allo studio del proprio medico di fiducia.

Si è fatto inoltre il punto della situazione sull'attività del Punto Unico di Accesso e dell'ambulatorio infermieristico, presso il quale gli IFeC garantiscono attività quali medicazioni, gestione di stomie, PEG, cateterismi, terapie iniettive, così come il monitoraggio dell'aderenza terapeutica e l'educazione all'utilizzo di device e ausili (es: per il diabete), nonché supporto ai caregiver.

E' importante diffondere la conoscenza dei vari servizi disponibili nelle CdC con brochure, impiego dei social ed ogni altro strumento informativo utile (newsletter ecc).

Anche se ciascuna delle 3 Case di Comunità nasce avendo un proprio bacino territoriale di riferimento (circa 50 mila abitanti per ciascuna), va ricordato però che i cittadini residenti nel Distretto potranno prenotare, con la richiesta del Medico, le prestazioni in qualunque CdC dell'ASST, con le agende che saranno condivise senza nessun vincolo territoriale per l'accesso.

L'Assessore del Comune di Triuggio chiede se i medici hanno risposto in modo positivo alle informazioni fornite relativamente alle CdC.

Il Dr. Guzzon precisa che nel Distretto di Carate ad oggi circa il 90% dei Medici hanno inviato persone alle CdC, per visite specialistiche o per prestazioni presso l'ambulatorio infermieristico, nonché per il servizio di psicologia di comunità.

Dopo circa 9 mesi di apertura della CdC di Lissone ci sono stati circa 1300 accessi all'ambulatorio infermieristico e molti MMG hanno inviato i propri assistiti per consulti e visite specialistiche, soprattutto dal Cardiologo, dallo Pneumologo e dal medico Internista (che effettua anche ecografie). Sono presenti a Lissone anche il Reumatologo, la Fisiatra, la Geriatra e la Diabetologa.

L'assessore di Macherio precisa che purtroppo a volte le persone anziane vengono dimesse dagli ospedali senza indicazioni per la gestione domiciliare: questo ripropone il tema delle dimissioni protette e della necessità che all'atto dell'uscita del paziente dall'ospedale, vi sia un percorso di accompagnamento dello stesso verso gli altri setting di cura (come ad esempio il proprio domicilio)

Il Dr. Grignaffini precisa che in tutti gli ospedali della nostra ASST sono già attive le dimissioni protette. Già nei primi giorno di ricovero viene effettuata una valutazione del rischio sociale, a cui segue l'eventuale coinvolgimento delle equipe ospedaliere di dimissioni protette, per la valutazione dei bisogni e la definizione del progetto di dimissione. Il progetto può prevedere degenze di transizione (riabilitazione / cure intermedie / subacuti / etc), Cure domiciliari ovvero la ricerca di un posto nelle RSA, in collaborazione con gli Assistenti Sociali dei Comuni.

Il Direttore Socio-Sanitario ha già in corso degli incontri con il Dr Casazza, Direttore Generale dell'IRCCS

San Gerardo di Monza, per condividere delle procedure di dimissioni protette tra i due Enti. Si prevede la possibilità di effettuare degli incontri con i Direttori delle Strutture Complesse e Reparti di degenza maggiormente coinvolte nella gestione dei pazienti fragili per agevolare la presa in carico per la gestione domiciliare dei pazienti stessi.

L'assemblea prende positivamente atto degli aggiornamenti acquisiti e procede all'esame del punto 2 dell'o.d.g.

Punto 2: Protocollo EVM (esito gruppo di lavoro integrato ASST/Ambiti)

Il Dr. Guzzon comunica che sono in fase di conclusione gli incontri finalizzati alla definizione di un protocollo condiviso tra i Servizi Sociali comunali, i Responsabili degli Uffici di Piano dei 5 Ambiti territoriali ed i Direttori di Distretto avente ad oggetto modalità di attivazione, criteri di valutazione e modulistica da utilizzare. Entro un mese dovrebbe essere completato e presentato ai Sindaci in Assemblea e in Conferenza.

Il Dr. Grignaffini invita i Sindaci a segnalare eventuali casi critici o problematiche riscontrate in merito alle dimissioni protette, per effettuare una valutazione congiunta ai fini della soluzione migliore per il paziente.

In relazione alla revisione del Protocollo ETIM, riferito alla Tutela Minori, si conferma la necessità di un protocollo operativo comune come base di partenza, da adattare di volta in volta in base alle peculiarità dei singoli casi da trattare ed alle loro diverse problematiche. La Cabina di Regia che si terrà il prossimo 6 novembre determinerà su questo punto la costituzione di un gruppo di lavoro che possa procedere alla revisione del protocollo oggi scaduto, sviluppando un lavoro in sinergia tra ASST, Ambiti e Comuni.

Si ribadisce l'importanza del lavoro congiunto su PUA, EVM, Dimissioni Protette e ADI, essendo temi in comune da PNRR, al fine di rendere omogenei i percorsi, la modulistica per la "Misura B1" e il "Dopo di noi".

L'assemblea approva.

Punto 3. Cure Primarie: transizione del Dipartimento Cure Primarie da ATS ad ASST

Il processo di passaggio delle Cure Primarie da ATS ad ASST è già iniziato, attualmente siamo nella fase di transizione. Il contatto con la dottoressa Toso di ATS è molto frequente e fino al 31 dicembre 2023 la competenza per quanto riguarda i Medici e la decisione di aprire eventuali AMT è ancora in capo ad ATS, alla quale compete anche la gestione dei contratti con i medici ed il loro trattamento economico. Dal 1 gennaio 2024 i fondi ed il personale passeranno ad ASST.

Durante il periodo di apertura dell'AMT di Carate, sono state gestite circa 3000 persone, mentre circa 800 persone sono state gestite presso l'AMT di Lissone, dove è stato successivamente inserito un medico incaricato.

Dal 2 novembre a causa delle dimissioni di un medico di Carate, potrebbe essere necessario aprire nuovamente l'AMT per la gestione dei 1400 pazienti che resterebbero senza Medico. Attualmente ATS sta cercando di definire la questione.

Se la Regione Lombardia non indirà bandi straordinari entro fine anno, la prossima assegnazione degli ambiti carenti avverrà nel mese di marzo 2024.

Nel Distretto di Carate la carenza dei medici è presente in particolare a Lissone e Carate, mentre a Sovico verrà inserito dal 2 novembre un medico con incarico provvisorio; rispetto ad altri territori dell'ASST, la

situazione, pur carente, del nostro Distretto è senz'altro meno disagiata rispetto ad altri territori distrettuali, in cui vi è un numero più elevato di Ambulatori Medici Temporanei, che garantisco assistenza a migliaia di cittadini (es: distretto di Desio e Vimercate)

Per cercare di coprire le carenze si utilizzano alcuni medici corsisti che stanno frequentando la scuola di specializzazione in Medicina Generale inserendoli quando possibile nelle Case di Comunità, trattandosi di una struttura e di un ambito relativamente protetto.

L'assessore del Comune di Verano chiede se un assistito che desidera cambiare il proprio medico è in condizione di farlo.

Purtroppo dopo il Covid, si è manifestata una imprevedibile carenza di Medici, dovuta soprattutto ai numerosi pensionamenti di coloro che avevano raggiunto l'età pensionabile, gran parte dei quali non sono stati sostituiti per mancanza di disponibilità di medici già adeguatamente formati.

La prospettiva sarebbe di tornare alla situazione degli anni precedenti il 2019, quando attraverso il lavoro del dipartimento cure primarie si puntava a mantenere un giusto equilibrio sui territori tra i MMG, le loro disponibilità di scelte, e la popolazione residente: ciò, al fine di assicurare non solo la disponibilità di un medico per ciascun assistito, ma anche un piccolo "delta" di disponibilità che potesse consentire eventuali operazioni di cambio medico.

Attualmente, come già evidenziato, la situazione è critica e dobbiamo far fronte a carenze di medici tali che certamente devono impegnarci ad assicurare almeno per ciascun assistito l'assistenza sanitaria primaria.

Nei mesi di novembre e dicembre verranno inseriti alcuni nuovi medici diplomati, tra cui una nell'Ambito di Biassono/Macherio/Sovico/Vedano e l'altra a Besana in Brianza.

L'Assessore di Macherio chiede se nella CdC di Macherio saranno previsti degli spazi informativi anche per i servizi sociali dell'Ambito.

Il Dr. Guzzon precisa che tale spazio è già stato individuato ed a volte utilizzato per gli incontri con le associazioni di volontariato del territorio.

L'assessore del Comune di Triuggio chiede conferme sulle tempistiche di esecuzione dei lavori per le CdC. Per Besana l'inizio dei lavori dovrebbe essere previsto per l'inizio di gennaio come già precisato all'inizio della riunione.

Viene chiesto se il nuovo portale Sportello Istanze Online Cittadino (SIOC) agevola la gestione delle richieste.

Le pratiche vengono evase più rapidamente perché il sistema prevede che il cittadino, con una procedura guidata, inserisca di tutti i dati e documenti necessari per la gestione della richiesta, che arriva completa all'operatore evitando la necessità di acquisire documentazione integrativa. Il 10-15% delle persone devono comunque essere gestite in presenza perché fragili, anziane o senza competenze informatiche adeguate.

Riguardo alla problematica dei Disturbi Psichiatrici di ampio spettro, l'Assessore di Macherio chiede la possibilità di delineare in modo più chiaro le procedure per la presa in carico dei pazienti.

L'Ing. Grignaffini ricorda che presso la Casa di Comunità di Lissone sono presenti ambulatori gestiti da personale del Dipartimento Salute Mentale, per le progettualità sull'Autismo (AUTER, Pervinca), nonché per il progetto Mataka, in collaborazione tra CPS e Terzo Settore.

L'UONPIA è presente presso la sede di Besana Brianza, così come il CPS.

Sta sviluppandosi sempre più l'attività del nuovo servizio di Psicologia di Comunità presso le nostre Case di Comunità: per il distretto di Carate, è presente sia a Besana che a Lissone.

La Psicologia di Comunità, gestita dalla Dottoressa Meroni, è stata inserita nella Casa di Comunità per intercettare e gestire le patologie come disturbi del comportamento alimentare, ansia, depressione, disagio giovanile e degli adulti.

Le richieste sono molto numerose, l'approccio terapeutico è organizzato generalmente in piccoli gruppi, modalità che consente di gestire un numero maggiore di persone le quali, confrontandosi e condividendo tra loro le medesime problematiche, si sentono meno sole.

Tale modalità consente di evitare che questi disagi possano sfociare in disturbi tali da richiedere l'intervento del CPS e nello stesso tempo consente al CPS di dedicarsi prevalentemente alle patologie psichiatriche.

L'assemblea prende atto delle comunicazioni e degli esiti della discussione così come sopra verbalizzato e conclude l'incontro alle ore 19.20

Il segretario verbalizzante
Maria Grazia Arrighi



Il Presidente dell'Assemblea
Patrizia Lissoni

